

« lui. Il *Sanga* aveva una femmina, alla  
« quale egli voleva tutto il suo bene: et per  
« amor di colei egli viveva dalla propria  
« madre separato, di che quella buona donna  
« ne sentiva inestimabile dolore: et havea  
« ella per costante che quella giovane avesse  
« con malie recato il figliuolo a così frequentemente  
« amarla. Nè potendo lungamente questa cosa sopportare,  
« si deliberò di voler tor la vita a lei, che le toglieva  
« il figliuolo. Et del tutto con lei infingendosi,  
« et tutta amorevole a lei dimostrandosi, un dì dopo  
« desinare spiato che il figliuolo non vi fosse, sotto  
« spetie di visitatione (secondo che ella alcuna volta  
« era usata di fare) andò a lei, et portolle da fare  
« una insalatuzza la più bella, che si potesse vedere:  
« Havendola la giovine veduta, et essendole piacciuta  
« assai, la vecchia le disse, figliuola mia io la ho colta  
« con le mie mani, et portatalati acciocchè tu te ne  
« merendi. Et la giovine disse, che fatto l'avrebbe di  
« voglia. La vecchia quivi poco dimoratasi se ne andò,  
« et la giovane senza dappoi mettersi molto in-